



# Comune di Lascari

(Città Metropolitana di Palermo)

P.zza A. Moro n. 6  
90010 - LASCARI

email: [utc@lascari.gov.it](mailto:utc@lascari.gov.it)  
pec: [comune@pec.lascari.gov.it](mailto:comune@pec.lascari.gov.it)

tel. 0921 427705  
Fax 0921 427722

P. I.V.A. - Cod. Fisc. 00549740927

UFFICIO DEL SINDACO

PROT. N° 4901

Lascari, 01 Giugno 2021

Spett.le  
Assessorato Regionale  
del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Area 2 "Demanio Marittimo"  
Via Ugo La malfa n. 169  
90146 Palermo  
Pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

**OGGETTO:** Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM).  
*Nota Prot. 33671 del 24\_05\_2021. - Richiesta chiarimenti.*

Premesso che:

- è stato rilasciato il parere favorevole di preavutazione da parte di Codesto Assessorato (prot. 17999 del 24/03/2021), per il PUDM di questo Comune nel quale viene indicata un'area oggetto di richiesta concessione demaniale marittima dalla Ditta "Intesa Società Cooperativa Sociale", in fase di emissione del provvedimento;
- con Ns. nota prot. 4331 del 17.05.2021 è stato richiesto a codesto dipartimento informazioni sull'esito dell'istruttoria della richiesta di cui sopra;
- l'adozione preliminare del PUDM da parte del Consiglio Comunale è stata rinviata in attesa degli opportuni chiarimenti da parte di Codesto Servizio;

premesso quanto sopra e vista la Vs. nota di cui all'oggetto, in risposta alla Ns. 4331/2021, nella quale viene riportato: *".....Per quanto sopra, nonostante la corrispondenza fra la ditta e gli Enti preposti, non risulta rilasciata alcuna concessione demaniale marittima.*

*Ciò è supportato ancora di più, dal fatto che non risulta inserita nel Portale del Demanio Marittimo. alcuna richiesta di estensione validità della concessione demaniale marittima al 2033".*

Alla luce di quanto sopra con la presente si chiede:

- 1) se l'area in argomento è da ritenersi libera e quindi, potenzialmente oggetto di richiesta concessione demaniale da parte di chi ne abbia volontà;
- 2) conseguentemente il PUDM rivisitato dovrà essere sottoposto nuovamente a parere di preavutazione e solo successivamente adottato dal Consiglio Comunale?

Inoltre, si chiede altresì se tale procedura è valida per eventuali altre richieste di concessione demaniale, agli atti di codesto dipartimento, e che non risultano a quest'Ufficio.

Ringraziando per la disponibilità, si porgono distinti saluti

  
IL SINDACO  
(*Pro. Franco Schettino*)





REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

Servizio "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo"  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
Tel. 091.7077972 - Fax  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Palermo, prot. n. <u>32804</u> del <u>03/06/2021</u>	Rif. prot. n. 36505 del 03/06/2021
--	------------------------------------

Fasc. 12/45

Oggetto: P.U.D.M. del Comune di Lascari – Nota prot. n. 33671 del 24/05/2021 – Richiesta chiarimenti.

Allegati: 1

[comune@pec.lascari.gov.it](mailto:comune@pec.lascari.gov.it)

Comune di Lascari  
c.a. Sig. Sindaco

e p.c. Area 2 - Demanio Marittimo  
Sede

" Area 1 - Direzione e Coordinamento  
Sede

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 4901 del 01/06/2021 (prot. DRA n. 36505 del 03/06/2021) riguardante l'argomento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

A seguito delle interlocuzioni avute per le vic brevi con il progettista del PUDM del Comune di Lascari Arch. Giambruno Tanja, si è appreso che l'area demaniale in questione, oggetto di precedente richiesta di concessione da parte della ditta Intesa Società Cooperativa Sociale, corrisponde al lotto NC-1 (destinazione d'uso stabilimento balneare) della TAV. 5 di cui al PUDM approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 13 del 16/02/2021, e prevalutato da questo Ufficio con parere favorevole prot. n. 17999 del 24/03/2021.

Come già rappresentato da questo Ufficio con nota prot. n. 33671 del 24/05/2021, l'area demaniale di cui sopra non risulta data in concessione, e pertanto, qualora il predetto piano venisse adottato dal Consiglio Comunale (adozione preliminare) ai sensi della circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018 (Allegato 1), il suddetto lotto NC-1 potrebbe essere oggetto di richiesta concessione da parte di privati/enti, con parere di codesto Comune favorevole di coerenza alle previsioni di piano ai sensi della legge regionale n. 32 del 16/12/2020 art. 2 e s.m.i..

In merito alla necessità di sottoporre il PUDM nuovamente a prevalutazione, si ricorda che nella circolare ARTA sopra menzionata n. 14758 del 08/03/2018 viene descritta la procedura amministrativa che i comuni costieri devono seguire per l'approvazione definitiva del piano ai sensi delle L.R. 15/2005 e s.m.i., sintetizzata nel diagramma di flusso di cui all'Allegato 1 della circolare. In tale procedura si evidenzia che nelle fasi successive alla prevalutazione del PUDM, il piano potrebbe essere modificato a seguito di osservazioni da

Dirigente Responsabile del Servizio S.T.A./PA: Dott. Francesca Grosso  
Plesso B, Piano I, Stanza n. 16 - tel. 091 7077884 - e mail: [francesca.grosso@regione.sicilia.it](mailto:francesca.grosso@regione.sicilia.it)

Responsabile procedimento: dirigente Dott. Francesca Grosso

Ufficio Relazioni con il Pubblico: [urp.ambiente@regione.sicilia.it](mailto:urp.ambiente@regione.sicilia.it)

Giorni e orario di ricevimento: lunedì (ore 9,00-13,00), mercoledì (ore 15,00-17,00), venerdì (ore 9,00-12,00)

Pag. 1/2

parte dei portatori di interesse legittimo (fase 5 del d.f.), di pareri tecnici con prescrizioni acquisiti in sede di conferenza dei servizi (fase 7 del d.f.), di parere VAS (fasi 4 e 6 del d.f.) e nell'ambito dell'adozione del piano da parte del Consiglio Comunale (fasi 3 bis e 9 del d.f.). Il piano definitivo adottato dal Consiglio Comunale (fase n. 9 del d.f.) viene trasmesso dall'Amministrazione Comunale a questo Dipartimento dell'Ambiente (fase 10 del d.f.), che farà le opportune verifiche di conformità alla normativa vigente di settore con eventuali richieste di revisione in caso di non conformità (fasi 11 e 12 del d.f.), per poi procedere all'emissione del provvedimento di approvazione del PUDM (fase 13 del d.f.).



Dirigente Responsabile

Francesca Grosso



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

Servizio 2 "Pianificazione e programmazione ambientale"  
U.O. S2.2 "Pianificazione e programmazione assetto del territorio"  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
Tel. 091.7077972 - Fax  
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 14758 del 08.03.2018 Rif. prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Circolare ARTA del 27/06/2017 "Adempimenti ex art. 39 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e direttive" - Modifiche.

*Allegati: 1*

Comuni costieri della Sicilia

Area 2

*Uffici Territoriali dell'Ambiente*

Servizio 1- Valutazioni Ambientali

Presidente della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Sede

*e p.c.* Presidente della Regione Siciliana  
Capitanerie di Porto  
Agenzia delle Dogane  
Dipartimento Regionale Urbanistica  
Uffici del Genio Civile  
Soprintendenze BB.CC.AA.  
Soprintendenza del Mare  
Dipartimento Regionale del Turismo,  
dello Sport e dello Spettacolo  
Comando Corpo Forestale  
Enti gestori aree marine protette  
Enti Parco  
Enti gestori riserve naturali  
Liberi Consorzi Comunali



Città Metropolitane di  
Catania, Messina e Palermo  
Uffici Territoriali del Governo  
Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana

Pervengono a questo assessorato osservazioni e richieste di approfondimenti in merito alla Circolare ARTA n. 47168 del 27/06/2017 "Adempimenti ex art. 39 della L.r. 17 marzo 2016, n. 3 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e direttive" (GURS n. 29 del 14 luglio 2017), anche a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 20 della L.r. 16 del 11/08/2017. Tali richieste riguardano sostanzialmente:

- 1) procedure da seguire ai fini dell'approvazione del piano;
- 2) ricognizione della fascia costiera;
- 3) rilascio di nuove concessioni demaniali a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 20 della L.r. 16 del 11/08/2017.

**1) Procedure da seguire ai fini dell'approvazione del piano**

Attualmente l'adozione del *Piano di Utilizzo del demanio Marittimo* (di seguito "piano" o "PUDM"), da parte del Consiglio Comunale, è prevista dopo l'acquisizione dei pareri tecnici, fra i quali in particolare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS; cfr. Allegato 1, punto 9, della circolare ARTA del 27/06/2017). Tale procedura potrebbe comportare tuttavia, qualora il Consiglio Comunale dovesse intervenire con modifiche del piano in sede di adozione finale, la necessità di ripetere parte della procedura VAS, con conseguente dilatazione dei tempi di approvazione del PUDM.

Si ritiene quindi opportuno apportare alla Circolare ARTA 47168 del 27/06/2017 alcune modifiche introducendo, al fine di rendere più celeri le procedure, una fase di *"Adozione preliminare"* del PUDM da parte del Consiglio Comunale. In particolare al paragrafo *"Procedure per l'approvazione del PUDM"* della sopracitata circolare sono apportate le seguenti modifiche.

- a) Nel sub-paragrafo *Procedura di Pre-Valutazione*, al punto 1, viene aggiunto: *"ed approvato dalla Giunta comunale. Il Comune si assume la responsabilità della conformità dei dati e delle informazioni contenuti nel Piano."*
- b) Dopo il sub-paragrafo *Procedura di Pre-Valutazione* viene introdotta una fase di competenza comunale: *"3-bis. Il Consiglio Comunale procede ad una delibera di adozione preliminare del PUDM"*.
- c) Nel sub-paragrafo *Fasi di competenza comunale*, il punto 9 viene sostituito con il seguente: *"9. Il Consiglio Comunale adotta con delibera (adozione finale) il PUDM (art. 39, comma 2, L.r. n. 3/2016)"*.
- d) Nel sub-paragrafo *Procedura di approvazione finale del PUDM* il punto 11 viene sostituito con il seguente: *"11. Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente verifica la conformità del piano (art. 39, comma 1, L.r. n. 3/2016 - D.A. n. 319/2016). L'approvazione da parte dell'Assessorato avviene entro il termine perentorio di 90 giorni dal ricevimento della delibera di adozione finale da parte del Consiglio Comunale (punto 9 del diagramma di flusso), decorsi i quali i piani acquisiscono efficacia. Resta ferma l'applicabilità da parte dell'ARTA delle norme di salvaguardia"*



di cui all'art. 19, comma 1, della l.r. n. 71/1978 e s.m.i. (art. 39, comma 1, l.r. n. 3/2016).".

Il diagramma di flusso "Procedure per l'approvazione del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime" allegato alla circolare del 27/06/2017, viene infine sostituito dal diagramma di flusso allegato alla presente circolare (**Allegato 1**).

## 2) Ricognizione della fascia costiera

Al paragrafo "Ricognizione della fascia costiera" della sopracitata circolare viene aggiunto quanto segue:

*"Laddove il Comune dovesse riscontrare differenze tra la 'linea di costa ufficiale (SID)' e la 'linea di costa reale' verificabile sul campo o attraverso supporti cartografici attendibili (ortofoto o foto aeree recenti), utilizzerà per la pianificazione la 'linea di costa reale', che con l'approvazione del piano diventerà la nuova 'linea di costa ufficiale' e individuerà quindi il nuovo limite costiero dell'area oggetto di pianificazione.*

*Le due versioni della linea di costa (la 'linea di costa ufficiale (SID)' e quella oggetto della proposta di modifica/aggiornamento), da presentare nell'ambito della proposta di revisione della fascia costiera (cfr. D.A. n. 319 del 5 agosto 2016), dovranno essere rappresentate contestualmente anche nel PUDM, sia nella tavola 'Cartografia dello stato di fatto' sia nella tavola 'Cartografia delle previsioni di piano', inserendo in legenda le voci 'Linea di costa SID' e 'Linea di costa - Proposta di revisione'.*

*In una relazione allegata al PUDM, il Comune dovrà inoltre descrivere le aree per le quali ha verificato che la 'linea di costa ufficiale (SID)' non corrisponde alla situazione reale. La relazione tecnica dovrà contenere i riferimenti documentali a supporto delle proposte di modifica (foto aeree, ortofoto recenti, sentenze etc.).*

*Considerato che la pianificazione riguarda l'area compresa tra la linea di costa e la dividente demaniale, laddove il Comune dovesse avere l'esigenza di procedere ad una revisione dell'attuale dividente demaniale ("dividente SID"), e dovesse quindi ritenere opportuno formulare una proposta di revisione che riguarda anche la dividente, dovrà per il momento astenersi dal pianificare nell'area incerta, relazionando in merito e rimandando la pianificazione su tali aree ad una seconda fase, successiva all'approvazione della proposta di revisione della fascia costiera. Anche in questo caso le due versioni della dividente ("Dividente Demaniale SID" e "Dividente Demaniale - Proposta di revisione"), da presentare nell'ambito della proposta di revisione della fascia costiera, dovranno essere contestualmente fornite anche nel PUDM, sia nella tavola 'Cartografia dello stato di fatto' sia nella tavola 'Cartografia delle previsioni di piano', inserendo in legenda le voci "Dividente Demaniale SID" e "Dividente Demaniale - Proposta di revisione".*

*Premesso quanto sopra, nel PUDM dovranno essere presentati gli shapefiles 'xxxx\_LineaCostaRev.shp' e 'xxxx\_DividenteDemanialeRev.shp' (cfr. Circolare n. 55182 del 16/08/2016), che dovranno contenere sia la linea continua con la proposta di modifica sia i singoli tratti oggetto di proposta, e per ogni tratto il campo note dovrà riportare il riferimento che ne giustifica la proposta (metadato).*

*Si chiarisce in ogni caso che l'iter di approvazione della proposta di revisione della fascia costiera sarà avviato soltanto dopo l'intervento della Commissione di Delimitazione prevista dall'art. 58 del Regolamento del Codice della Navigazione, da parte degli Uffici Territoriali*



*dell'Ambiente che cureranno gli adempimenti conseguenti, di tutte le proposte dei comuni e pertanto non interferisce con le procedure di approvazione dei singoli piani (Linee guida, All. 1, parte III, par. 5).".*

**3) Rilascio di nuove concessioni demaniali a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 20 della L.r. 16 del 11/08/2017**

Prima del paragrafo *"Considerazioni finali"* viene aggiunto il seguente paragrafo.

***"Rilascio di nuove concessioni demaniali a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 20 della L.r. 16 del 11/08/2017"***

*L'art. 20 della L.r. n. 16 del 11/08/2017, che integra l'art. 1 della L.r. 15/2005, prevede che fino al completamento della procedura di cui al comma 3 dell'articolo 4 è consentito all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime coerente alle previsioni contenute nel piano di utilizzo (PUDM) in corso di adozione ed approvazione. In proposito si chiarisce che l'attestazione di coerenza alle previsioni del PUDM potrà essere rilasciata solo dopo l'approvazione del PUDM da parte della Giunta Comunale (punto 1 delle Procedure per l'approvazione del PUDM).".*

I Comuni entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente circolare in GURS dovranno comunicare al Dipartimento Regionale dell'Ambiente lo stato di attuazione del piano, con particolare riferimento ai punti 1 (approvazione Giunta Comunale), 3-bis (adozione preliminare del Consiglio Comunale) e 9 (adozione finale del Consiglio Comunale) dell'Allegato I alla presente circolare. In caso di mancato adempimento si farà riferimento, per gli adempimenti previsti dall'art. 4, comma 3-ter, della L.r. L.r. 29 novembre 2005, n. 15, e s.m.i., alla documentazione già presente agli atti dell'amministrazione.

Per chiarimenti e/o informazioni è possibile rivolgersi al Servizio 2 "Pianificazione e programmazione ambientale" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

La presente circolare verrà pubblicata, senza allegati, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e sarà inoltre resa disponibile, con gli allegati tecnici, sul sito istituzionale del DRA al seguente indirizzo ["http://www.arsicilia.eu/old\\_site/web/demanio/index.html"](http://www.arsicilia.eu/old_site/web/demanio/index.html), nella sezione *Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)*. Sul sito verrà inoltre pubblicata una versione coordinata e aggiornata delle presenti direttive.



L'Assessore  
On.le Avv. Salvatore Cordaro





## PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME



